

MATRICE DEI RISCHI

Tipologia di rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio	Effetti (ritardi e/o maggiori costi ritardi associati al verificarsi del rischio)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del concedente	Rischio a carico del concessionario	Riferimenti articolo/i Capitolato che identifica/no il rischio
1. Rischio inaffidabilità e inadeguatezza della tecnologia utilizzata							
1.1 Rischio perdita banca dati		Bassa	Si	No	No	Si	Art. 8, lett. H)
2. Rischio di domanda							
2.1 Rischio legato alla mancanza di utenza e quindi flussi di cassa	Rischio derivante dall'aumento imprevisto dei mancati incassi, pur a fronte di attività di notifica regolarmente svolta.	Media	No	No	No	Si	Artt. 3 e 4
2.2 Rischio di contrazione della domanda	Il Concedente riduce la trasmissione delle liste al concessionario	Media	No	No	No	Si	Artt. 1 e 2
3. Rischio normativo-politico-regolamentare							
3.1 Rischio che modifiche normativo-politico-regolamentare	Rischio che modifiche normativo-regolamentari imprevedibili al momento della firma del contratto determinino una riduzione della domanda di servizi.	Media	Si	No	No	Si	Art. 4

	4. Rischio di insolvenza						
4.1 Rischio di soccombenza in contenzioso		Bassa	Si	No	Si	Si	Art. 8, lett. F)
	5. Rischio di disponibilità						
5.1 Rischio di gestione	Rischio di aumento dei costi di gestione rispetto a quelli stimati in sede di offerta. Rischio di erogazione dei servizi in maniera difforme rispetto ai tempi e standard pattuiti.	Bassa	Si	No	Si	Si	Artt. 3-4-6-8, lett. K)

All'amministrazione spetta la stima dei ricavi che il servizio può generare, allo scopo di orientare gli operatori economici circa la dimensione economica del servizio stesso, mentre l'operatore rimane libero, assumendosi i rischi imprenditoriali, di organizzare i propri mezzi e l'offerta del servizio, al fine di massimizzare il guadagno derivante dalla concessione.

Si riporta di seguito un'analisi in forma matriciale dei rischi connessi alla gestione del servizio, specificando che sono stati presi in considerazione i rischi ordinari dell'attività e del settore di riferimento, rimanendo esclusi gli eventi straordinari e, quindi, per definizione imprevedibili, aventi impatto non specifico sulla concessione (es. eventi sismici, uragani, catastrofi naturali, eventi nucleari, epidemie, guerre).

Tale matrice è stata utilizzata, in fase di programmazione per la redazione del piano economico finanziario e per verificare l'allocazione dei rischi (ossia se risultano trasferiti all'operatore economico il rischio di domanda dei servizi resi e il rischio operativo), ai fini della valutazione della convenienza del ricorso alla concessione rispetto ad un appalto tradizionale; in fase di esecuzione, sarà impiegata per il monitoraggio dei rischi.